



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE		
INSEGNAMENTO	MORFOLOGIA UMANA E NEUROMOTRICITA'		
CODICE INSEGNAMENTO	20671		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-EDF/01, BIO/16		
DOCENTE RESPONSABILE	PALMA ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	THOMAS EWAN	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	PALMA ANTONIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PALMA ANTONIO Mercoledì 10:00 12:00 Via Giovanni Pascoli N. 6 o su piattaforma Teams da concordare tramite e-mail. THOMAS EWAN Martedì 10:00 13:00 Via Giovanni Pascoli n°6, Secondo Piano; Aula Virtuale Teams Mercoledì 13:00 14:00 Aula 101, Plesso di Agrigento (Al termine delle lezioni frontali)		

DOCENTE: Prof. ANTONIO PALMA

PREREQUISITI	Conoscenze di biologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione in un campo di studi di livello post secondario nell'ambito dell'anatomia umana e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Gli studenti abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo dell'anatomia umana ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; Gli studenti sappiano comunicare informazioni su organi, apparati, tessuti del corpo umano, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; Gli studenti abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione prevede due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- un esame in itinere (scritto)- un esame orale <p>1) Prova scritta. La prova consiste in un test con domande a risposta multipla. Le domande sono strutturate in modo da consentire di formulare la risposta attraverso la confrontabilita' delle opzioni offerte. Nel caso della prova in itinere orale, invece, lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui i contenuti del programma. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio, oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>2) Esame orale: lo studente dovra' rispondere ad almeno 3-4 domande.</p> <p>La valutazione finale e' data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in aula

**MODULO
ANATOMIA UMANA II**

Prof. ANTONIO PALMA

TESTI CONSIGLIATI

Martini F.H. e coll.: Anatomia umana. Edises, ult. ed.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50100-Biologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza dell'organizzazione del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico. Conoscenza delle caratteristiche morfologiche degli apparati digerente, urinario, genitale maschile e femminile, endocrino e dei livelli organizzativi del sistema nervoso e loro principali correlazioni morfofunzionali.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'apparato digerente. La cavita' orale. La faringe. Il canale alimentare: esofago, stomaco, intestino tenue e crasso. Organizzazione strutturale del canale alimentare. Il fegato e il pancreas.
8	L'apparato urogenitale. Il rene e le vie urinarie. Organizzazione strutturale. La gonade e le vie genitali nell'uomo. La gonade e le vie genitali nella donna.
2	Morfologia del nevrasse e delle membrane di copertura. Le cavita' nevrassiali e il liquor.
2	Il midollo spinale e l'encefalo.
2	Organizzazione strutturale del sistema nervoso centrale. Il nervo spinale. Il riflesso spinale. l'organizzazione del grigio truncale.
2	I sistemi sensitivi dei nervi spinali e dei nervi cranici.
2	I recettori. Il sistema sensitivo esterocettivo epicritico e protopatico.
2	Il sistema propriocettivo cosciente e incosciente. Il sistema interocettivo.
2	La funzione motrice: basi morfologiche.
2	Il sistema piramidale.
2	Il sistema extrapiramidale.
2	Il sistema vegetativo ortosimpatico e parasimpatico.
2	I sistemi sensoriali olfattivo, ottico, stato-acustico e gustativo.
6	L'apparato endocrino. L'ipofisi e l'epifisi, la tiroide e le paratiroidi. Le insulae pancreatiche. I surreni.

**MODULO
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO**

Prof. EWAN THOMAS

TESTI CONSIGLIATI

Casolo Francesco: Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, V&P Università; 2002.
Schmidt R.A., Wrisberg C.A. Apprendimento motorio e prestazione. Società Stampa Sportiva. Roma; 2000.
Materiale didattico reso disponibile dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50101-Discipline motorie e sportive
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	52

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche sull'apprendimento motorio e sul movimento umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Terminologia idonea alla figura del chinesiologo.
4	Funzioni del movimento. Tappe evolutive della motricità.
6	La motricità volontaria, automatizzata e riflessa.
4	I recettori. Vestibolo, Occhio, Fusi Neuromuscolari, Organi Muscolotendinei del Golgi e ulteriori recettori utili al movimento umano.
2	Le strutture del movimento. Vie Sensitive, Vie Motorie, Sistema Nervoso Centrale, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Autonomico.
10	Capacità condizionali, Capacità coordinative e cenni di biomeccanica del bacino (Forbice lombo-pelvica e passo pelvico).
5	Capacità Senso-Percettive ed integrazione tra organi di senso ed organi di moto
4	Apprendimento Motorio

ORE	Esercitazioni
5	Schemi motori di base, Posture e Schemi Posturali
10	Capacità condizionali e coordinative